

AVVISO PUBBLICO

DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTENARIATO CON LA SDS FIRENZE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE SULLE SPECIFICITÀ DEI RISCHI CORRELATI AL GIOCO D'AZZARDO NELL'AREA FIORENTINA (di seguito "PROGETTO GAP 2024") ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e della L.R. Toscana n. 65/2020, a valere sul *Fondo ministeriale per la prevenzione, la cura e la riabilitazione dei disturbi correlati alla dipendenza da gioco d'azzardo* (CODICE CUP PROGETTO F19I24001030001)

Richiamati:

- il Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 24116 del 15/11/2023 con cui è stato approvato la programmazione regionale relativa ai fondi ministeriali 2022, che ha l'obiettivo di "strutturare un sistema locale e generale in grado di prevenire e contrastare il gioco illegale, di regolare il gioco legale, di prendere in carico, curare e riabilitare le persone che presentano disturbi o dipendenza dal gioco";
- la Delibera Giunta Regionale Toscana n. 746 del 27 giugno 2024, avente ad oggetto "Legge 28 dicembre 2015, n. 208 – Fondi nazionali annualità 2021 e 2022 – Programmazione regionale delle attività per il contrasto al gioco d'azzardo e assegnazione risorse agli Enti del SSR", con cui è stato approvato il Piano regionale 2024-2026 per la prevenzione, la cura e la riabilitazione dei disturbi correlati alla dipendenza da gioco d'azzardo, per il quale le ZD e le SdS operano con proprie progettualità ed in collaborazione con Enti e Soggetti del Terzo Settore per il potenziamento e/o la creazione di un sistema territoriale per la prevenzione e la presa in carico, preferibilmente precoce, dei disturbi da gioco patologico e da altre dipendenze, nella popolazione del proprio territorio;
- il Decreto Dirigenziale RT n. 16945 del 18/7/2024 con cui sono state approvate le progettualità presentate dalle Zone Distretto e dalle Società della Salute, in particolare quella presentata dalla SDS fiorentina dal titolo "Dalla Società della Salute di Firenze un progetto di rete per la prevenzione del Disturbo da Gioco d'Azzardo" per € 275.020,00, i cui obiettivi sono:

Promozione di interventi di sensibilizzazione, di comunicazione e di formazione sul gioco d'azzardo patologico, secondo l'approccio integrato di rete, nelle seguenti aree di intervento:

- 1) **Prevenzione in ambito scolastico:** collaborazione a progetti di formazione specifici, curati da Privato Sociale, rivolti ad insegnanti, alunni e loro familiari;
- 2) **Prevenzione in ambito lavorativo:** collaborazione a progetti di prevenzione dedicati ai lavoratori;
- 3) **Prevenzione per la popolazione generale:**
 - a) Sostegno alle attività degli sportelli d'ascolto locali da attivare sul territorio con la partecipazione del Privato Sociale anche presso le Case di Comunità;
 - b) Attività svolte da Unità di strada;
 - c) Individuazione di un'agente di rete.

Art. 1 – Oggetto della co-progettazione

L'istruttoria pubblica di co-progettazione, da realizzare in termini di partnership tra il partner pubblico e i soggetti del privato sociale, con la messa in comune di risorse ha per oggetto l'attuazione di progetti che prevedano la strutturazione di interventi di prevenzione dei rischi correlati al gioco d'azzardo nell'area fiorentina, elaborando efficaci strategie di risposta al fenomeno.

Il progetto dovrà orientare la sua azione secondo tre direttrici principali:

- a) prevenzione in ambito scolastico;
- b) prevenzione in ambito lavorativo;
- c) prevenzione per la popolazione generale.

La SdS intende investire complessivamente sulle attività progettuali correlate ai tre AMBITI sopra citati un finanziamento pari a € 275.020,00, prevedendo la seguente ripartizione percentuale:

AMBITO A – 27%

AMBITO B – 11%

AMBITO C – 62%

La SdS, durante la vigenza della convenzione e in accordo con il Partner, si riserva, comunque, la possibilità di rimodulare, per ciascun AMBITO, la percentuale sopra prevista e di ripartire, quindi, diversamente, fra le varie attività oggetto di co-progettazione, il finanziamento complessivo.

1.1- AMBITO A

Per la **prevenzione in ambito scolastico** sono previsti interventi in 30 classi appartenenti agli istituti secondari di secondo grado dell'area fiorentina, e saranno così articolati:

- a) definizione, in accordo e sotto la supervisione dei Responsabili dei SerD del territorio dell'AUSL Toscana Centro del contenuto e delle metodologie degli interventi di formazione, informazione e sensibilizzazione di cui ai punti successivi
- b) azioni di formazione e di coaching rivolti agli operatori coinvolti nel progetto allo scopo di rafforzare competenze e garantire l'uniformità e l'efficacia degli interventi;
- c) azioni di formazione del personale docente;
- d) azioni di rete rivolti ai servizi per le dipendenze zionali (anche allo scopo di attuare eventuali invii);
- e) azioni di animazione territoriale e di comunicazione attraverso l'organizzazione di almeno due specifici momenti di restituzione del lavoro svolto, in avvio e a fine progetto;
- f) azioni di carattere innovativo che stimolino la creatività degli studenti coinvolti anche al fine di produrre strumenti utili di informazione, animazione, rappresentazione dei vissuti;
- g) l'individuazione di un agente di rete con funzioni di coordinamento delle azioni, di raccordo con le altre progettualità zionali e regionali e con il comitato tecnico scientifico del progetto;
- h) creazione di uno specifico gruppo di coordinamento anche nella forma del comitato tecnico scientifico che abbia la funzione di: monitorare le azioni progettuali, elaborare strategie e strumenti con il criterio dell'evidenza scientifica e della tutela dei minori coinvolti, delle loro famiglie e del personale scolastico.

1.2- AMBITO B

Per la **prevenzione nei luoghi di lavoro** sono previsti interventi di networking, sensibilizzazione e informazione che coinvolgeranno, complessivamente, circa 150 lavoratori delle aziende dell'area fiorentina. L'articolazione prevista è la seguente:

1. Definizione, in accordo e sotto la supervisione dei Responsabili dei SerD del territorio dell'AUSL Toscana Centro del contenuto e delle metodologie degli interventi di formazione, informazione e sensibilizzazione di cui ai punti successivi;
2. Attività di networking finalizzata a individuare, contattare e formalizzare la cooperazione con le aziende, destinando almeno 1 operatore dedicato a tale azione;
3. Azioni di rete atte a coinvolgere i rappresentanti sindacali o/e altri eventuali soggetti che possano facilitare le attività di cui al punto #1
4. Attività di informazione e formazione sul tema del gioco d'azzardo e del DGA ai leader formali e informali delle organizzazioni coinvolte;
5. Organizzazione di almeno 1 evento di sensibilizzazione dedicato a ciascuna azienda coinvolta;
6. Predisporre un'adeguata campagna informativa in grado di tenere conto delle evidenze riscontrate nel corso delle attività esposte nei punti precedenti.

1.3- AMBITO C

Per la **prevenzione universale** sono previsti interventi di prossimità così articolati:

1. Attività di *outreach* atte a potenziare e supportare le capacità di accoglienza dell'utenza SerD nell'area fiorentina al fine di migliorare e favorire l'accesso della nuova potenziale utenza;
2. Attività di networking all'interno di tre Case di Comunità dell'Area fiorentina, deputato anche ad attività di supporto al SerD per prevenzione e presa in carico;
3. Azioni di animazione territoriale, informazione e sensibilizzazione nei territori dell'area fiorentina atte a facilitare l'accesso ai servizi;
4. Attività di formazione di sistema rivolte agli operatori dell'ETS coinvolti nel progetto il cui contenuto sarà concordato con il SerD;
5. Almeno n.1 evento/azione pubblica di sensibilizzazione/prevenzione sul territorio avente come target la popolazione generale;
6. l'individuazione di un agente di rete con funzioni di coordinamento dei 3 AMBITI, di raccordo con le altre progettualità zonali e regionali, con l'UFC SerD e con la Cabina di Regia;
7. implementazione delle attività di progetto con il tavolo DGA precedentemente costituito nell'area Fiorentina.

Le attività proposte dovranno realizzarsi nell'ambito della Zona Firenze.

Art. 2- Riferimenti normativi

L'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, gli Enti interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi

correlati alla presentazione della manifestazione di interesse

La presente procedura, nel rispetto dei principi di pubblicità, libera concorrenza, non discriminazione, tempestività, efficacia ed economicità, è disciplinata dai seguenti atti normativi:

- 1) Costituzione della Repubblica – art. 118;
- 2) Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore);
- 3) Legge Regionale Toscana 24/02/2005, n. 41;
- 4) Legge Regionale Toscana 22/07/2020 n. 65;
- 5) Legge 8 novembre 2000, n. 328;
- 6) D.P.C.M. 30.03.2001.
- 7) Legge 07/08/1990, n 241;
- 8) D. Lgs. 36/2023.

Art. 3- Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

3.1- Soggetti ammessi

Sono ammessi a presentare domanda in forma singola o associata gli Enti del Terzo Settore (ETS) di cui all'art. 4 comma 1 del D. Lgs 117/2017, la cui sede legale può non essere ubicata nella zona-distretto di Firenze.

In caso di domanda presentata da un Consorzio, è possibile indicare nei termini e modi indicati all'art. 8 del presente avviso, una consorziata che parteciperà alla co-progettazione ed attuazione degli interventi.

È ammessa la candidatura di ETS che hanno espresso il proprio interesse verso avvisi, analoghi al presente, presso altre Zone.

I soggetti interessati a partecipare alla procedura sono invitati a prendere visione dei termini e delle condizioni descritte nel presente avviso e nella modulistica di partecipazione, parte integrante del presente atto.

3.2- Requisiti di partecipazione

3.2.1 Requisiti di ordine generale - La partecipazione all'istruttoria pubblica è aperta esclusivamente ai soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione al Registro Unico Nazionale del terzo Settore;
- b) assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi;
- c) assenza di cause di esclusione dalla possibilità di contrattare con la pubblica amministrazione in analogia a quanto previsto dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs 36/23;
- d) applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;

- e) garantire il rispetto, per gli operatori impiegati nella gestione del servizio, tutte le norme e gli obblighi previdenziali e assicurativi previsti dal contratto collettivo di settore anche ai fini del DURC (documento unico di regolarità contributiva);
- f) il pieno rispetto, all'interno della propria organizzazione, delle disposizioni sul trattamento dei dati personali ai sensi del Reg.Ue 2016/679 e del D.lgs 196/2003;
- g) la presenza di tutte le figure professionali necessarie alla realizzazione dell'attività;
- h) idonea formazione del personale, sia per quanto riguarda le qualifiche professionali, che la formazione continua, anche rispetto gli obblighi ECM;
- i) l'osservanza del Patto d'integrità sottoscritto con la SdS Firenze di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" della Società della Salute di Firenze, consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale;
- j) il rispetto, nei confronti del personale volontario, delle norme contenute nel D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore";
- k) la conformità alla normativa vigente dei locali/impianti/strumentazione eventualmente messi a disposizione;
- l) il possesso di tutte le autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività e di non avere procedure sospensive, inibitorie o sanzionatorie in corso;
- m) il possesso di polizza assicurativa di legge che copra:
 - i danni arrecati dal personale (dipendente e volontario) ai destinatari dei servizi e a terzi;
 - il personale durante lo svolgimento della prestazione lavorativa;
 - la responsabilità civile e i danni arrecati dalla struttura ai destinatari dei servizi e a terzi.
- n) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/99.

L'aggiudicatario è, altresì, tenuto al rispetto degli obblighi previsti dall'art.47 del D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021, di seguito indicati:

- L'Ente del Terzo settore partner che occupi oltre cinquanta dipendenti, è tenuto a produrre al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità [art. 47 c. 2 D.L. 77/2021];
- L'Ente del Terzo settore partner che occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del

personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, è tenuto, entro sei mesi dalla stipula del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

Ai sensi dell'art. 13 c.1, lett. b) punto 4 della L.R. Toscana n. 65/2020, è ammessa la possibilità da parte dei soggetti del Terzo Settore che partecipano alla presente procedura, di coinvolgere soggetti diversi dagli enti del Terzo settore in qualità di sostenitori, finanziatori o partner di progetto limitatamente ad attività secondarie e comunque funzionali alle attività principali, che dovrà essere resa esplicita tramite lettera di partenariato.

- Per **sostenitori** si intende soggetti che hanno competenze specifiche rispetto all'oggetto dell'avviso e che possono dare il loro sostegno ai progetti pur non partecipando attivamente alla loro realizzazione;
- Per **finanziatori** si intende soggetti che intendono mettere a disposizione del progetto beni mobili o immobili;
- Per **partner di progetto** ci si riferisce ad enti che prestino supporto nell'attuazione di attività secondarie funzionali alle attività principali.

3.2.2 Requisiti di ordine speciale- A pena di esclusione, il candidato deve possedere, altresì, i seguenti requisiti di ordine speciale:

- i. la coerenza delle attività da svolgere con le finalità indicate nel proprio Statuto, in particolare quelle sociali e di inclusione;
- ii. esperienza almeno triennale in attività rivolte alla prevenzione del DGA e dei rischi correlati al gioco d'azzardo (allegare documentazione dando indicazione dei progetti realizzati e degli enti pubblici con i quali si è collaborato e/o si sta collaborando con relativa durata della collaborazione e Curricula operatori);
- iii. per le attività proposte è richiesta una sede operativa a Firenze o zone limitrofe.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente interessato ai sensi del D.P.R. 445/00. L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati ed in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi escluderà l'Ente dalla procedura, in qualsiasi fase si trovi.

Sono considerate inammissibili – e quindi escluse dalle successive fasi della procedura, le manifestazioni d'interesse:

- pervenute oltre il termine di scadenza stabilito dal presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 3 del presente avviso;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 3 del presente avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 8 del presente avviso.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale. Solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 4 – Oggetto della procedura e risultati attesi

La presente procedura è rivolta ad individuare un Partner (singolo o in forma associata) con cui co-progettare ed attuare le azioni previste per ognuno dei tre Ambiti.

AMBITO A - Prevenzione in ambito scolastico

Percentuale di finanziamento prevista: 27%

I percorsi proposti dovranno rivolgersi alla popolazione in età scolastica dell'area fiorentina e seguire le linee di indirizzo delineate nell'art. 1.

AMBITO B - Prevenzione nei luoghi di lavoro

Percentuale di finanziamento prevista: 11%

I percorsi proposti dovranno rivolgersi ai lavoratori delle aziende dell'area fiorentina e seguire le linee di indirizzo delineate nell'art. 1.

AMBITO C - Prevenzione universale

Percentuale di finanziamento prevista: 62%

I percorsi proposti dovranno rivolgersi alla popolazione generale dell'area fiorentina e seguire le linee di indirizzo delineate nell'art. 1.

La candidatura da parte degli ETS interessati (singoli o in forma associata) dovrà includere tutti gli Ambiti del presente Avviso, per ognuno dei quali dovrà essere presentata una proposta progettuale.

Art. 5- Durata del partenariato

La durata del partenariato con l'ETS aggiudicatario è stabilita in un (1) anno dalla data di stipula della Convenzione, eventualmente ripetibile, in base ad una decisione insindacabile della SdS, per un altro anno, agli stessi patti e condizioni, e comunque nei limiti delle risorse finanziarie ad essi correlate.

La SdS, durante la vigenza del Progetto in oggetto, e in presenza di disponibilità sul finanziamento derivante dal *Fondo ministeriale per la prevenzione, la cura e la riabilitazione dei disturbi correlati alla dipendenza da gioco d'azzardo* si riserva, altresì, la facoltà di ammettere eventuali ulteriori

candidature presentate e ritenute idonee o, in alternativa, di riaprire i termini del presente avviso al fine di approvare eventuali nuove proposte.

Art. 6- Quadro progettuale

Per ciascuno degli Ambiti di cui all'art. 1 la proposta progettuale che il candidato è invitato a produrre dovrà descrivere l'intervento proposto in ogni suo aspetto, gestionale e funzionale, muovendo dagli obiettivi specifici posti dall'Amministrazione come meglio esplicitati agli artt. 1 e 4 del presente avviso, corredata da dettagliato piano economico e previsione di cronoprogramma delle azioni.

La proposta progettuale dovrà essere elaborata seguendo l'ordine dei criteri di valutazione indicati dall'Amministrazione e dovrà indicare le risorse aggiuntive rispetto alle risorse pubbliche che lo stesso soggetto candidato intende mettere a disposizione del progetto (intese come beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane coinvolte nelle attività progettuali, ecc), ivi compresa la capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di soggetti terzi e gli eventuali partenariati di cui il soggetto candidato propone di avvalersi.

Art. 7- Spese ammesse a rimborso

Per ciascun ambito, il contributo previsto dal piano finanziario condiviso in fase di co-progettazione sarà erogato ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/90 quale rimborso delle spese sostenute per l'attuazione delle attività progettuali previste e condivise.

A titolo esemplificativo, saranno rimborsabili le seguenti tipologie di spesa:

- spese per garantire l'attuazione del progetto definitivo che sarà approvato in sede di co-progettazione (ivi comprese spese per collaborazioni con soggetti terzi, acquisto servizi strumentali, noleggio di attrezzature, strumentazioni tecniche ecc.);
- spese generali e organizzative (limitatamente a quanto imputabile al progetto).

Art. 8 – Contenuto termini, modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

Le manifestazioni di interesse vanno indirizzate a Società della Salute di Firenze – Viale Giovine Italia n. 1/1 – 50122 Firenze, esclusivamente in formato elettronico tramite invio di posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC segreteria@pec.sds.firenze.it, riportando nell'oggetto: **"PROGETTO GAP 2024"**.

Le manifestazioni devono pervenire, a pena di esclusione, alla PEC indicata **entro e non oltre il giorno 23/10/2024.**

La documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura, sulla base della quale verrà espletato il processo di valutazione, è parte integrante e sostanziale del presente Avviso e disponibile sul sito <http://www.sds.firenze.it/>:

1. Domanda di partecipazione all'avviso e dichiarazione sostitutiva di affidabilità Giuridico-Economico-Finanziaria redatta secondo il modello **Allegato 1 "Manifestazione di interesse"**;
2. Curriculum e proposta progettuale del candidato – articolata nei tre AMBITI- secondo il modello **Allegato 2 "Proposta Progettuale"** su cui verranno applicati criteri e punteggi indicati all'art. 11 del presente Avviso, firmato dal legale rappresentante/procuratore, o dai legali

- rappresentanti in caso di firma congiunta, del soggetto concorrente; l'Allegato 2 contiene il box dove specificare il Piano economico da cui risultino gli apporti di proprie risorse materiali, immateriali ed economiche così come previsto dall'art. 11, co. 3. Della L.R. n. 65/2020;
3. [per le ATS/i RTI da costituire] **Allegato 3 "Impegno a costituirsi in ATS/RTI"**, sottoscritto da tutti i componenti dell'Associazione che s'intende costituire;
 4. [per le ATS/i RTI già costituite/i] copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza al capofila;
 5. **Allegato 4 "Modulo tracciabilità"**
 6. **Allegato 5 "Patto di integrità" (in caso di ATS/RTI deve essere sottoscritto da tutti i membri dell'ATS/del RTI)**
 7. **Statuto**

Nel caso di candidatura da parte di un Consorzio, la domanda dovrà contenere anche l'Allegato 1 della eventuale consorziata e nell'Allegato 2 il Consorzio dovrà includere, per ciascun AMBITO, anche i riferimenti e contributi riferibili alla consorziata.

Nel caso di ATS/RTI dovrà essere inoltrata un'unica PEC, contenente l'intera documentazione. Ciascun componente dell'ATS/del RTI dovrà compilare la manifestazione d'interesse firmata digitalmente dal suo rappresentante legale. Ammessa anche la firma olografa accompagnata da carta d'identità in corso di validità del firmatario.

Le manifestazioni di interesse potranno essere presentate a partire dalla pubblicazione del presente Avviso sul sito web della Società della Salute di Firenze.

Si precisa che la documentazione in elenco dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente ovvero da soggetto munito di delega, nel qual caso andrà allegata alla documentazione anche il relativo atto di delega. Ammessa anche la firma olografa accompagnata da carta d'identità in corso di validità del firmatario.

Durante la procedura tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione precedente e gli Enti interessati avverranno esclusivamente a mezzo PEC.

La presentazione della domanda implica l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente Avviso.

Art. 9- Modalità di svolgimento di istruttoria pubblica

La procedura di co-progettazione si svolgerà in tre fasi distinte:

- A) Selezione del/i partner con cui avviare la co-progettazione nei limiti delle risorse disponibili;
- B) Apertura del tavolo di co-progettazione con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo inerente alle attività da svolgersi e ritenute più rispondenti agli obiettivi specifici individuati dall'Amministrazione precedente;
- C) Stipula della convenzione ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990.

Art. 10- Verifica della documentazione e valutazione delle proposte

Le istanze presentate dai soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione tecnica nominata con decreto dirigenziale del Presidente della SdS successivamente alla scadenza della

presentazione delle istanze di partecipazione ricevute, che verificherà la correttezza formale e completezza delle informazioni fornite e dei documenti allegati, nonché la sussistenza dei requisiti obbligatori previsti.

Verificati i requisiti e la documentazione, la Commissione effettuerà una valutazione comparativa delle proposte progettuali pervenute sulla base dei criteri e punteggi descritti al successivo art. 11, prevedendo l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti.

Saranno ammissibili al tavolo di co-progettazione esclusivamente le istanze che avranno raggiunto il punteggio minimo di 80/100.

Sia i lavori di istruttoria formale sulle candidature che di valutazione tecnica si svolgeranno in seduta riservata.

La Commissione, quindi, rimetterà gli atti al Responsabile del procedimento che si occuperà della convocazione del partner che avrà ottenuto il maggior punteggio per l'avvio del lavoro di co-progettazione.

Dell'esito della selezione verrà data comunicazione all'interessato/i via PEC e sul sito <http://www.sds.firenze.it/>.

Art. 11 Criteri di valutazione

La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione del Curriculum e della Proposta Progettuale (Allegato 2,) di ciascun candidato, complessivamente 100 punti ripartiti sui cinque criteri individuati, secondo i punteggi massimi indicati in Tabella 1:

Tabella 1:

ID	Criterio di Valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
A	Chiarezza e qualità proposta progettuale	Qualità della proposta progettuale e delle modalità organizzative proposte per ciascun AMBITO. Chiarezza nella descrizione delle attività proposte per ciascun AMBITO.	30
B	Qualità piano economico e cronoprogramma	Coerenza del piano economico e del cronoprogramma con la proposta progettuale e sua congruità rispetto alle attività proposte per ciascun AMBITO. Chiarezza nell'esposizione delle voci di costo e dei relativi costi unitari in relazione al finanziamento richiesto.	20
C	Radicamento sul territorio e potenziali sinergie	La capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata. Partenariati e collaborazioni con altri soggetti.	20
D	Entità e natura della compartecipazione e chiarezza nell'esposizione.	Apporto di proprie attrezzature e risorse tecnico professionali (beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, attività di coordinamento e organizzazione, cura dei rapporti con la rete territoriale ecc.).	15

		Ulteriori risorse economiche che l'ETS dichiara di poter mettere autonomamente a disposizione del progetto ovvero anche mediante sponsorizzazioni e compartecipazione di soggetti terzi. Il candidato illustri con chiarezza l'entità e le modalità della propria compartecipazione.	
E	Innovazione	Aspetti innovativi in riferimento alle metodologie di realizzazione e alla capacità di ampliare l'offerta delle attività sul territorio	15
TOTALE			100

La Proposta Progettuale è suddivisa in cinque (5) punti, ciascuno dei quali è associato ad uno dei cinque (5) criteri di Tabella 1 e ad un punteggio, come indicato in Allegato 2.

La somma dei punteggi associati a ciascun punto della Proposta Progettuale corrisponde al punteggio massimo assegnato al singolo criterio indicato in Tabella 1.

In riferimento a ciascun punto della Proposta Progettuale, la Commissione esprimerà un giudizio a cui corrisponde un coefficiente come indicato in Tabella 2, che moltiplicherà per il punteggio associato al singolo punto della Proposta Progettuale:

Tabella 2:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
TOTALMENTE INADEGUATO	0
CARENTE	0.2
SUFFICIENTE	0.4
DISCRETO	0.6
BUONO	0,8
OTTIMO	1

La Commissione calcolerà, quindi, il punteggio finale della singola Proposta Progettuale come la media dei punteggi espressi da ciascun membro.

Art. 12- Tavolo di co-progettazione

Scopo del Tavolo è quello di definire congiuntamente, in modo condiviso e trasparente ed in contraddittorio, il progetto operativo degli interventi e delle attività di cui agli obiettivi specifici descritti all'art. 1, oltre ad attività aggiuntive indicate dal proponente in sede di proposta progettuale. Il progetto esecutivo conterrà le modifiche e le integrazioni frutto del lavoro del Tavolo di Co-progettazione. La SdS Firenze si riserva in qualsiasi momento di chiedere al/ai soggetto/i partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, alla luce dell'emergere di nuovi bisogni nel limite di quanto concordato nella

Art. 13- Convenzione

L'ETS sottoscriverà apposita convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti, alla quale sarà allegato il progetto esecutivo per la realizzazione dei tre Ambiti di intervento come sua parte integrante e sostanziale, sulla base dello schema allegato all'avviso pubblico.

Il soggetto selezionato sarà chiamato anche alla gestione del servizio.

Le eventuali spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione saranno a carico del soggetto selezionato.

Art. 14 – Controlli

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte degli uffici competenti, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporteranno l'immediata decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e la risoluzione dell'accordo eventualmente stipulato.

Art. 15 –Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito web della SdS Firenze. Il Soggetto Proponente, inoltre, provvederà a pubblicare sul medesimo sito l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 16- Informativa sul trattamento dei dati personali

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa posta a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui al Reg. UE 2016/679 (GDPR), il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso e limitatamente al perseguimento degli scopi ivi indicati. Titolare del trattamento è la Società della Salute di Firenze che garantisce il trattamento nel rispetto del segreto di ufficio nonché dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione delle disposizioni normative citate, in modo da assicurare la tutela della riservatezza degli interessati. I dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento di dette finalità e nel rispetto degli obblighi di legge. Il trattamento dei dati verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità ulteriori quali quelle statistiche o di ricerca avverrà garantendo l'anonimato. La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e/o privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge o di regolamento. Gli eventuali soggetti esterni coinvolti nelle attività di trattamento saranno formalmente designati quali Responsabili. I soggetti ai quali i dati potranno essere comunicati si impegnano e sono obbligati a ritenere coperto da riservatezza ogni elemento costitutivo, integrativo, connesso o in relazione ai dati personali che il Titolare metterà a disposizione per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso e nel perseguimento delle relative finalità. Il trattamento potrà riguardare i dati personali di cui all'art. 4 n. 1 del Reg. Ue 2016/679 ivi compresi quelli di cui alle categorie particolari previsti dall'art. 9, par. 1 del medesimo regolamento. La Società della Salute di Firenze stabilisce che il punto di contatto con gli interessati è rappresentato dal Responsabile della protezione dei dati contattabile al seguente recapito email: sds@dpo-rpd.eu. L'interessato potrà in ogni momento esercitare i propri diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR contattando direttamente il Responsabile

della protezione dei dati. L'interessato, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Gli operatori/professionisti con cui la SDS si convenziona saranno individuati, con nomina da parte del Titolare, quali Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

Art.17 – Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al TAR Regione Toscana, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 194/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Art.18 – Contatti

Per qualsiasi informazione in merito al contenuto del presente avviso è possibile contattare l'Ufficio Progetti – e-mail: progetti@sds.firenze.it

Art. 19 – Norme finali

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente il presente Avviso consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Per quanto non espressamente qui previsto, si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

Art. 20- Il Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 è il Dr. Marco Nerattini, Direttore della Società della Salute di Firenze e-mail direttore@sds.firenze.it.

Art. 21.- Pubblicazione Avviso

Il presente avviso viene pubblicato integralmente sul sito web istituzionale della SdS Firenze <https://sds.comune.fi.it/>

Firenze, 04/10/2024

Il Direttore Società della Salute di Firenze
(Dott. Marco Nerattini)

